



Istituto Comprensivo "G.PALLAVICINI"
cod. mecc. RMIC8B0005 - C.F. : 97196770586



☎ 06/5290710 📠 06/5204507 ✉ rmic8b0005@istruzione.it / rmic8b0005@pec.istruzione.it 🌐 www.icpallavicini.gov.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE

E

VIAGGI D'ISTRUZIONE

REVISIONE 2016/17



Approvato dal Collegio Docenti con delibera 5/99 del 28/11/2015

Adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 9/11/2015

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

SOMMARIO

Premessa

Art. 1 - Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione.

Art. 2 - Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia.

Art. 3 - Proponenti per ogni tipologia di viaggio.

Art.4 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

Art. 5 - Durata dei viaggi e periodi di effettuazione.

Art. 6 - Destinatari

Art. 7 - Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti al viaggio d'istruzione.

Art.8 - Compiti dei Docenti Referenti delle iniziative.

Art.9 - Contributi degli alunni

Art.10 - Accompagnatori

Art.11 - Azione educativa e regole di comportamento

Art.12 - Gestione amministrativa

Art.13 - Monitoraggio e valutazione

Allegati:

- Modulo 1: Proposta (a, b)
- Modulo 2: Indagine
- Modulo 3: Adesione-Autorizzazione
- Modulo 4: Relazione Consuntiva
- Modulo 5: Visite Guidate
- Modulo 6: Uscite Didattiche
- Modulo 7: Richiesta Autorizzazione Dirigente Scolastico
- Modulo 8: Richiesta somministrazione pranzi/merende x uscita
- Modulo 9: Atto di affidamento minore viaggi d'istruzione all'estero
- Modulo 10: Dichiarazione di responsabilità dei docenti accompagnatori nei viaggi d'istruzione
- Modulo 11: Dichiarazione patologie/intolleranze alimentari/assunzione farmaci
- Modulo 12: Liberatoria trattamento immagini foto e video

PREMESSA

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale.

Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche e del curricolo, occasioni importanti di crescita, di maturazione affettiva e integrazione culturale. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono fasi progettuali didattiche, organizzative e amministrative.

Per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione e nella realizzazione di tali attività, al livello d'Istituto, si emana il seguente
"Regolamento delle uscite e dei viaggi d'istruzione".

Art. 1 – Tipologie di attività

Nella definizione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione possono essere comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) Uscite didattiche da effettuarsi su richiesta dei singoli docenti, in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e nei territori limitrofi. Esse sono consentite per tutti gli ordini di scuola previa richiesta scritta di autorizzazione al Dirigente Scolastico (Modulo7: Richiesta autorizzazione Dirigente Scolastico Uscite Didattiche). Per le uscite didattiche si stabilisce un limite massimo di cinque per anno scolastico.
- b) Visite guidate della durata di un giorno presso località d'interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali.
- c) Viaggi d'istruzione culturale e/o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero.
- d) Scambi culturali nell'ambito di programmi comunitari o di progetti.

Art. 2 – Finalità e limiti di applicazione per ogni tipologia di uscita

Si precisa che sia le visite guidate sia i viaggi d'istruzione sono consentiti su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 s'indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Infanzia: territorio comunale e provinciale per iniziative didatticamente qualificanti.
- Primaria:
 - classi prime: territorio provinciale e province confinanti;
 - primo e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe. Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.
- Secondaria di I grado: territorio regionale, nazionale o estero.

Tipologie:

- a) **Viaggi d'istruzione culturale e /o connessi ad attività sportiva:** trattasi di viaggi di durata superiore a un giorno finalizzati a una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici.
- b) **Visite guidate:** trattasi di viaggi della durata di un giorno. Esse hanno la finalità d'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento

scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

- c) **Scambi culturali:** trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti. Tali viaggi hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali sia straniere, e di facilitare un processo d'integrazione culturale.

Art. 3 – Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte per tutte le tipologie previste (escluse le uscite didattiche) devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di novembre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente.

E' possibile effettuare visite guidate non preventivamente proposte per eventuali iniziative che si presenteranno nel corso dell'anno all'attenzione dei docenti previa autorizzazione scritta del Dirigente scolastico.

Art. 4 – Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di novembre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere, compilando un modello standard valido per tutto l'istituto (MODULO 1: Proposta):

- all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo;
- all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio;
- all'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe;
- alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione;
- all'individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti.

Tutte le proposte dei viaggi redatte dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione e consegnate alla commissione viaggi dal Presidente, saranno inoltrate al Collegio Docenti, il quale delibera il piano annuale dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto adoterà tale piano.

I docenti referenti di ogni proposta si occuperanno poi di definire con esattezza prenotazioni, tempi e costi con il personale di segreteria incaricato e consegneranno alle famiglie il prospetto del viaggio comprensivo del costo e le modalità di pagamento (per viaggi d'istruzioni sarà in precedenza svolto un sondaggio per valutarne la fattibilità con un programma e costi di massima).

Art.5 – Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi d'insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in **5 giorni** il periodo massimo utilizzabile per le uscite didattiche, da ridurre a tre nel caso che la classe effettui anche un viaggio d'istruzione della durata massima di cinque giorni.

E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi 30 giorni di lezione.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, prove INVALSI). Si potrà eccezionalmente derogare in caso di problematiche specifiche che rendano impossibile l'effettuazione del viaggio stesso nei periodi prestabiliti.

Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il venerdì, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

Art. 6 – Destinatari

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. I partecipanti devono essere di norma almeno i 3/4 della classe.

Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il **consenso scritto** di chi esercita la potestà familiare.

Art. 7 – Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi d'istruzione

Gli alunni non partecipanti effettueranno didattica alternativa in altre classi dell'istituto.

Art.8 – Compiti dei Docenti Referenti delle iniziative

Il Docente Referente:

1. compila il modulo per la proposta iniziale del viaggio (Modulo1 a, 1b: Proposta);
2. è tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio;
3. compila la richiesta di autorizzazione al D.S.
4. si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti richiesti;
5. è il referente di alunni, genitori, docenti e segreteria;
6. riceve in consegna i documenti concernenti il viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, con recapiti telefonici distinti per classe, eventuale altra documentazione relativa agli alunni, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate);
7. è tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio (Modulo 4: Relazione Consuntiva) controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

Art. 9 – Contributi degli alunni

I contributi per le uscite vanno raccolti dai rappresentanti dei genitori e/o dai singoli genitori se trattasi di quote ingenti e versati sul conto corrente postale intestato alla scuola secondo i termini indicati dalla segreteria. Le ricevute di tutti i partecipanti dovranno essere consegnate in Segreteria. Solo in caso di mancata partecipazione per documentati motivi di salute, verrà rimborsata la somma versata compatibilmente con le indicazioni della copertura assicurativa.

Art. 10 – Accompagnatori

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe a effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due e dovranno far parte del consiglio di classe interessato. La scuola, inoltre, valuterà la necessità di supporto specifico e ulteriore destinato agli alunni diversamente abili.

In via del tutto straordinaria, i collaboratori scolastici, gli AEC, gli insegnanti comunali e i genitori potranno partecipare collaborando alla vigilanza degli alunni dietro autorizzazione del Dirigente (verificata la copertura assicurativa).

I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici dei genitori, degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Si ricorda che al fine di mantenere costante la sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione"). La polizza assicurativa della scuola

assicura la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio.

Verificata la disponibilità del docente, il DS conferirà l'incarico con nomina.

Art.11 Azione educativa e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno inoltre mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre l'esclusione dal viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Art. 12 - Gestione amministrativa

Tutte le richieste di uscita devono pervenire in segreteria **30 giorni** prima della data di uscita, per l'espletamento delle procedure necessarie.

Per i viaggi d'istruzione e scambi culturali (più giorni) le proposte devono essere presentate almeno **90 giorni** prima della partenza prevista.

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe.
- Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura dei docenti.
- Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni.
- Programma analitico del viaggio.
- Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio.
- Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.
- Dichiarazione di accompagnamento.

Sarà redatto capitolato d'onori con la ditta individuata tramite bando, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

1. i servizi offerti dall'agenzia;
2. la valutazione degli accompagnatori;
3. efficacia della ricaduta didattica.

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio (MODULO 4: Relazione Consuntiva).

Il Presente regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti del 28/11/2015 e adottato dal Consiglio d'Istituto del 9/11/2015 consta di 13 articoli e n.12 allegati, potrà essere modificato o integrato qualora se ne ravveda la necessità.